

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE
IMPRENDITORIALI INNOVATIVE DA AMMETTERE A
FINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO E DA REALIZZARE NEI
PAESI PARTNER DI COOPERAZIONE PER IL PERSEGUIMENTO
DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

I. PREMESSA

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – di cui alla risoluzione adottata dall'Assemblea delle NU il 25 settembre 2015 (A/RES/70/1) – è un programma d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e il partenariato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*; di seguito "SDGs") in un grande programma d'azione, per un totale di 169 'target'.

In particolare, il paragrafo 67 dell'Agenda pone l'accento sull'attività imprenditoriale privata, definendola il "motore di una crescita economica inclusiva". Il settore privato, nella sua composita varietà, è invitato ad impiegare creatività e innovazione (SDGs n. 9) al fine di trovare una soluzione alle sfide dello sviluppo sostenibile, a partire dalla lotta alla povertà. Si incoraggia, altresì, lo sviluppo di un modello di business sostenibile in termini di produzione e consumo (SDGs n.12) che tenga conto degli impatti sociali e ambientali sulle comunità locali e si fondi sui principi dell'efficacia delle risorse pubbliche destinate alla cooperazione, in particolar modo su quelli *dell'ownership* dei paesi partner nel processo di coinvolgimento del settore privato nelle dinamiche di sviluppo, della partnership attraverso un invito a rafforzare la cooperazione Sud – Sud e della *mutual accountability*.

A questo rafforzamento del settore privato nell'attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e nel contribuire alla crescita economica inclusiva tende anche l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito, "AICS" o "Agenzia") mediante la promozione di forme di partenariato con soggetti privati – tra cui anche i soggetti aventi finalità di lucro – per la realizzazione di specifiche iniziative (art. 17, comma 4, L. 11 agosto 2014, n. 125).

In questo contesto, è intenzione e interesse dell'Agenzia affidare a soggetti privati con finalità di lucro – in quanto soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo ai sensi dell'articolo 23, comma 2, lett. d), della L. n. 125/2014 - la realizzazione di interventi di cooperazione allo sviluppo promosse dai medesimi soggetti, purché ciò avvenga nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla cit. L. n. 125/2014 (legge istitutiva dell'AICS), agli standard internazionali in materia di diritti umani, di lavoro dignitoso, di responsabilità sociale e di tutela ambientale, alle norme in materia di contratti pubblici e, in particolare, al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In tale ambito si colloca la presente procedura, volta a sostenere – mediante finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria 2017 – progetti presentati dal settore privato a carattere

innovativo che mirino al raggiungimento di SDGs nei Paesi partner della cooperazione e a promuovere lo sviluppo di un settore imprenditoriale dinamico, salvaguardando contestualmente i diritti dei lavoratori, le norme ambientali e sanitarie e i diritti umani.

II. INFORMAZIONI SULL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS)

Ai fini della presente procedura, si considerino le seguenti informazioni relative all'AICS:

Sede centrale: Via Salvatore Contarini n. 25, 00135 Roma, Italia

Tutti i documenti relativi alla presente procedura sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.aics.gov.it

III. OGGETTO

III.1 Descrizione generale

La presente procedura è finalizzata alla selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a finanziamento/cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner della cooperazione definiti dalla Lista dell'OCSE DAC, *ODA Recipient countries Annex I* (<https://www.oecd.org/dac/stats/documentupload/DAC%20List%20of%20ODA%20Recipients%202014%20final.pdf>) per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 ai sensi dell'art. 27 della L. 11 agosto 2014, n. 125 e dell'art. 16 del DM 22 luglio 2015, n. 113.

Il valore della presente procedura è pari a complessivi E. 4.800.000,00. Tale valore è stimato in misura pari alla dotazione finanziaria destinata a finanziamento/co-finanziamento delle iniziative imprenditoriali alle quali è rivolto il presente avviso pubblico. Tale importo si deve intendere esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR del 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008 (oggi "A.N.AC."), si dà atto che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei costi da interferenza sono pari ad € 0,00 (zero/00).

Ai fini dell'ammissibilità delle iniziative proposte e dell'ammissione a finanziamento / co – finanziamento, le stesse dovranno:

- i) essere realizzate nei Paesi partner della cooperazione indicati Lista OCSE-DAC, *ODA Recipient countries Annex I* (<https://www.oecd.org/dac/stats/documentupload/DAC%20List%20of%20ODA%20Recipients%202014%20final.pdf>) e prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- ii) **per i Lotti 1 e 3**, prevedere un apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo (co-finanziamento); **per il Lotto 2**: non è richiesto alcun apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente;
- iii) assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;
- iv) avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;
- v) avere ad oggetto gli interventi nei settori previsti dai Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014 e quindi i settori e le attività relativi a industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura.

Nell'attribuzione del punteggio in sede di valutazione della qualità tecnica dell'iniziativa sarà considerato premiante l'aver rivolto l'iniziativa medesima a Paesi partner della cooperazione e in settori di intervento definiti prioritari nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2016-2018

(http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/03/doc_triennale_2016-2018_finale_approvato.pdf) adottato con Delibera n. 1 del 23 marzo 2017 dal Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo.

III.2. Informazioni sui Lotti

La presente procedura aperta è suddivisa in tre Lotti:

- **Lotto n. 1 “Nuove Idee a)”**, riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, *ODA Recipient countries Annex I*) e a Soggetti Proponenti costituiti da più di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando;
- **Lotto n. 2 “Nuove idee b)”**, riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, *ODA Recipient countries Annex I*) e a Soggetti Proponenti costituiti nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *start-up d’impresa*, anche se generate da *spin-off* di altri operatori economici, purchè non controllate da questi ultimi ai sensi dell’art. 2359 c.c.);
- **Lotto n. 3 “Idee mature”**, riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, *ODA Recipient countries Annex I*), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione e il cui Soggetto Proponente sia costituito da più di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *scaling-up*).

III.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva prevista per la presente procedura è pari ad **Euro 4.800.000,00**, così ripartita per ciascun Lotto:

- **Lotto n. 1 “Nuove idee a)”**:
 - valore complessivo erogabile pari a Euro 1.000.000,00;
 - valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00.
- **Lotto n. 2 “Nuove idee b)”**:
 - valore complessivo erogabile pari a Euro 300.000,00;
 - valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000,00.
- **Lotto n. 3 “Idee mature”**:
 - valore complessivo erogabile pari a Euro 3.500.000,00;
 - valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00.

Il valore del contributo che verrà concesso non potrà **in alcun caso** superare le soglie “de minimis” previste dai Regolamenti UE indicati al punto VIII. Tali importi si intendono al lordo di eventuali imposte e/o accessori di legge, ove applicabili.

Le iniziative utilmente collocate in graduatoria per ciascun Lotto verranno finanziate, per tutta la loro durata, fino ad esaurimento del valore complessivo erogabile per il relativo Lotto. I fondi non assegnati di ciascun Lotto saranno utilizzati per finanziare altre iniziative utilmente collocate nella graduatoria degli altri Lotti, secondo l’ordine stabilito dalla stessa, e secondo il criterio preferenziale della valorizzazione delle “Idee mature” (Lotto n. 3), quindi, delle “Nuove idee a)” (Lotto n. 1) e, per finire, delle “Nuove idee b)” (Lotto n. 2).

Nel caso in cui due o più iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria nel medesimo Lotto, verrà preferita quella che comporterà un maggior contributo di capitale privato (criterio 1. “Proposta economica”). Con riferimento alle “Nuove idee b)”, il requisito preferenziale del capitale privato è sostituito dal requisito del valore complessivo dell’iniziativa stimato nel conto economico, talché a parità degli altri criteri di preferenza, il contributo verrà erogato in favore del concorrente la cui

iniziativa preveda il maggior valore complessivo. In caso di parità di punteggio anche nei suddetti criteri, verrà privilegiata l'iniziativa che abbia ottenuto – in sede di valutazione della qualità tecnica – un punteggio maggiore in corrispondenza del criterio tecnico n. 1.

III.4. Luogo di esecuzione

Ogni Lotto avrà esecuzione in uno o più Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, *ODA Recipient countries Annex I*).

III.5. Durata

Per ogni Lotto la durata dell'iniziativa proposta dovrà essere non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

All'esito della procedura, i Soggetti Proponenti collocati in posizione utile in graduatoria per ciascun Lotto stipuleranno con AICS la Convenzione di finanziamento (secondo lo Schema Allegato H), la cui durata sarà pari a quella della iniziativa che ne è oggetto e comunque non superiore a 36 mesi.

Le attività oggetto della Convenzione avranno inizio con la sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione della stessa, che dovrà avvenire – pena la risoluzione – entro 2 (due) mesi dalla stipula della Convenzione medesima.

Le iniziative che saranno oggetto di Convenzione non sono suscettibili di varianti, rinnovi e/o proroghe che comportino maggiori oneri per l'AICS rispetto al contributo assentito. In ogni caso, eventuali varianti, rinnovi e/o proroghe che non comportino maggiori oneri per l'AICS rispetto al contributo assentito dovranno essere espressamente autorizzate dall'AICS.

IV. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per tutti i Lotti è ammessa la partecipazione alla presente procedura degli operatori aventi finalità di lucro ai sensi e per gli effetti di cui all'art.27, commi 1 e 2 della Legge n. 125/2014.

È ammessa la partecipazione per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 48, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

È fatto divieto agli operatori di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa in Raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti.

Fatto salvo quanto stabilito al comma 1 del presente punto IV, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e d e), del D.Lgs. n. 50/2016, anche se non ancora costituiti.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti temporanei e dei Consorzi ordinari di Concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

IV.1 Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, sono richiesti, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale:** i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- b) Requisiti di idoneità professionale:** i partecipanti devono essere soggetti aventi finalità di lucro di cui all'art. 27 della L. 11 agosto 2014, n. 125, nonché:

1. ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, se operatori economici italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio (di cui all'art. 8 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.) per attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta; se operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali secondo quanto previsto dal medesimo art. 83, comma 3; se operatori economici che devono essere in possesso di una particolare autorizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine in attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta, devono essere in possesso di tale autorizzazione. **In ogni caso**, l'iscrizione deve essere avvenuta, per i Soggetti Proponenti interessati al Lotto n. 2, nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando ovvero, per i Soggetti Proponenti interessati ai Lotti n. 1 e 3, oltre i 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando;
2. non devono essere iscritti, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L. n. 125/2014, al registro nazionale delle imprese di cui all'art. 3 della L. 9 luglio 1990, n. 185 e ss.mm.ii.;
3. devono aver aderito formalmente ai 10 principi ONU del Global Compact e ai Principi guida su Imprese e Diritti umani elaborati dal Consiglio Diritti Umani dell'ONU nel 2011 e riaffermati dall'UE con Conclusioni del Consiglio Affari Esteri nel giugno 2016. Ai fini della dimostrazione dell'adesione ai principi ONU del Global Compact, il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà produrre all'interno della Busta 1 di cui al punto V.2 del presente Bando, i seguenti documenti:
i) *Welcome letter* da parte di UNGC nel caso di iscrizione da parte del concorrente al Global Compact nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda; ii) l'ultima COP (*Communication On Progress*) depositata per i concorrenti che alla data di presentazione della domanda risultano iscritti al Global Compact da più di 12 mesi.

c) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Limitatamente ai Soggetti Proponenti per i Lotti n. 1 e n. 3, i partecipanti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, di un **fatturato globale annuo**, maturato nel triennio finanziario antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, non inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00), IVA esclusa, **di cui un fatturato specifico annuo** per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto, ovvero in settori analoghi a quello dell'intervento stesso non inferiore nel suo complesso ad Euro 70.000,00 (settantamila/00), IVA esclusa.

Con riferimento al predetto requisito, il triennio finanziario si riferisce agli anni 2014-2015-2016. Nell'ipotesi in cui alla data di pubblicazione del presente Bando, i partecipanti non abbiano depositato il bilancio dell'esercizio 2016, rimane salva la facoltà di riferirsi agli esercizi 2013-2014-2015. Nell'ipotesi in cui i partecipanti si siano costituiti da più di 12 mesi, ma non raggiungano i tre anni di esercizio, rimane salva la facoltà di riferirsi al bilancio di esercizio/degli esercizi disponibile/i. Per i contratti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata nel periodo di riferimento.

Si precisa che AICS si è determinata a prevedere il predetto limite di partecipazione - connesso al fatturato aziendale - in considerazione della fondamentale importanza che assume la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria tale da garantire la congruità della capacità dell'operatore aggiudicatario con l'impegno contrattuale da assumere.

Ai Soggetti Proponenti per il Lotto n. 2 **non è richiesto alcun requisito di capacità economico-finanziaria**, trattandosi di soggetti di nuova costituzione (v. punto III.2).

- d) Requisito di capacità tecnico-professionale:** i partecipanti devono garantire la disponibilità di un referente (cd. "Contact person"), che sarà anche Responsabile della Convenzione di finanziamento, con almeno 3 anni di esperienza continuativa con funzioni di coordinamento e di gestione o funzioni direttive o dirigenziali nel settore di intervento oggetto dell'iniziativa

proposta. Il referente svolgerà le funzioni di referente per ogni aspetto riguardante l'esecuzione della Convenzione, assicurando, il presidio delle attività realizzative, il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei modi stabiliti e il coordinamento del Gruppo di Lavoro.

In caso di RTI o Consorzi, i predetti requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti, **a pena di esclusione**, come di seguito precisato:

- **i requisiti di cui alle precedenti lettere a) "ordine generale" e b) "idoneità professionale"** dovranno essere posseduti come segue:
 - a) in caso di RTI di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito o costituendo), da ciascuna impresa partecipante al RTI;
 - b) in caso di Consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006, costituendo ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, da tutte le imprese consorziate;
 - c) in caso di Consorzio ordinario costituito di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
 - d) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle imprese designate per l'esecuzione dell'iniziativa;
- **i requisiti di cui alla precedente lett. c) "capacità economico-finanziaria"** dovranno essere posseduti come segue:
 - in caso di RTI o di Consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, rispettivamente lett. d) e lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituendo o costituito), dal RTI o Consorzio nel suo complesso, fermo restando che ciascuna impresa mandante dovrà possedere e dichiarare un fatturato specifico pari almeno al 10% dell'importo richiesto e la mandataria/capogruppo dovrà possedere e dichiarare il medesimo requisito in misura maggioritaria;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
- **il requisito di cui alla precedente lett. d) "capacità tecnico-professionale"** dovrà essere posseduto come segue:
 - a) in caso di RTI di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito o costituendo), dalla mandataria/capogruppo;
 - b) in caso di Consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, costituito o costituendo, da almeno una impresa consorziata;
 - c) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio o da almeno una impresa consorziata designata per l'esecuzione dell'iniziativa.

V. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

V.1. Presentazione del Plico

A pena di non ammissione alla procedura, il Plico contenente la Proposta dovrà pervenire presso la sede di AICS, ubicata alla Via Salvatore Contarini n. 25, 00135 Roma, **entro il termine perentorio del 26 ottobre 2017, ore 13:00**. Il Plico dovrà riportare la sintetica denominazione della procedura per cui si concorre: *"Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative (ai sensi dell'art. 27 della L. 125/2014)"*. Dovrà altresì indicare, **a pena di esclusione**, il **Lotto** per il quale si concorre.

Il Plico potrà essere recapitato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mezzo di consegna a mano.

Fermo restando il termine di cui sopra, nel caso in cui il Plico sia consegnato “a mano”, ovvero “mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati”, il recapito potrà avvenire tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso la sede di AICS sopra indicata. Al momento del rilascio verrà segnato sul Plico, dal ricevente, data e ora di consegna e verrà altresì rilasciata, dal ricevente, apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna. Non sarà in alcun caso preso in considerazione il Plico pervenuto al di fuori dei giorni e degli orari suddetti (farà fede la data dell’apposita ricevuta rilasciata dal ricevente).

L’invio del Plico contenente la documentazione, come successivamente descritta, è a totale ed esclusivo rischio del Concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di AICS ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il Plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza alla sede di AICS sopra indicata.

Non sarà in alcun caso preso in considerazione il Plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Soggetto Proponente e anche se spedito prima del termine medesimo; ciò vale anche per il Plico inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. Tale Plico non verrà aperto e verrà considerato come non consegnato.

Ai fini dell’accertamento della data e/o dell’orario di arrivo del Plico, farà fede esclusivamente la constatazione registrata dagli incaricati di AICS all’atto della ricezione del Plico stesso.

Il Plico contenente la Proposta, **pena l’esclusione**, dovrà essere debitamente sigillato in maniera da garantire l’integrità del medesimo, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o da un procuratore (generale o speciale) del Soggetto Proponente e dovrà riportare la denominazione dello stesso con indicazione dell’indirizzo della sede legale, del numero di telefono, nonché dell’indirizzo e-mail e/o pec.

Non saranno ammesse Proposte alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

La Proposta dovrà essere redatta in lingua italiana, ovvero, se in lingua diversa dall’italiano, dovrà essere accompagnata da traduzione giurata, **a pena di esclusione**.

Si precisa che le suestese modalità di partecipazione alla presente procedura sono motivate e giustificate dalla natura innovativa e specialistica della stessa e dal fatto che l’uso di mezzi elettronici richiederebbe, ai fini della formulazione dell’offerta, specifici strumenti, dispositivi e formati di file che non sono comunemente disponibili, ovvero l’utilizzo di una piattaforma informatica ad hoc che non risulta allo stato ancora pienamente sviluppata e nella disponibilità dell’AICS.

Si precisa altresì che, successivamente, all’apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, ogni e qualsivoglia comunicazione avverrà esclusivamente in via telematica mediante la casella pec indicata nella domanda di partecipazione da ciascun concorrente.

V.2. Contenuto del Plico

Il Plico dovrà contenere al proprio interno, **a pena di esclusione**, n. 3 buste opache confezionate con le medesime modalità indicate al precedente punto IV.1:

Busta 1 – “Documentazione Amministrativa”

Busta 2 – “Proposta Tecnica”

Busta 3 – “Proposta Economica”

A pena di esclusione, i documenti contenuti nella Busta 1 – “Documentazione Amministrativa” e nella Busta 2 “Proposta Tecnica” non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti o ad altri elementi numerici ed economici indicati all’interno della Busta 3 (“Proposta Economica”).

V.2.1. Contenuto della Busta 1 – “Documentazione amministrativa”

Nella **Busta 1 – “Documentazione Amministrativa”** dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti e le dichiarazioni di seguito indicati:

A) Domanda di partecipazione – resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, utilizzando il *modello* di cui all’Allegato A al presente Bando – debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, ovvero da un suo procuratore (generale o speciale), e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione dovrà indicare, sempre **a pena di esclusione**, il Lotto per il quale si concorre (Lotto 1, Lotto 2 o Lotto 3) e lo specifico settore di intervento al quale afferisce la proposta progettuale.

In caso di RTI o Consorzi, a pena di esclusione dalla procedura del RTI o Consorzio, il suddetto documento dovrà essere prodotto:

- da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi,
- dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.

Con l’anzidetta domanda di partecipazione (redatta secondo il *modello* di cui all’Allegato A, il Soggetto Proponente dovrà dichiarare, tra le altre cose, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- a. l’insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 D.lgs. n. 50/2016, ovvero, ove previsto, l’adozione di una delle misure di cui all’art. 80, co. 7 ss., del medesimo Decreto (c.d. *self cleaning*);
- b. di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti ai punti dal punto IV.1, lett. b), c) e d), del presente Bando;
- c. in caso di ricorso all’**avalimento**, l’identità dell’Impresa ausiliaria e i requisiti oggetto di avalimento (si precisa che in tal caso il DGUE dell’ausiliaria, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alle parti III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI).
- d. l’insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 53, co. 16-ter, D.lgs. n. 165/2001 e 21 D.lgs. n. 39/2013 nei confronti dell’AICS;
- e. l’esistenza e l’indicazione di eventuali “partner di progetto”.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese dal sottoscrittore per sé e, ove a diretta conoscenza di quanto dichiarato, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero:

- i titolari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;

- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando.

Per le cariche rilevanti sopra indicate si rinvia al Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016 recante *"Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE"*.

Il Soggetto Proponente, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, potrà, in aggiunta alla "Domanda di partecipazione" di cui all'Allegato A, presentare tante dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – utilizzando il *modello* di cui all'Allegato A-bis al presente Bando – debitamente compilate e sottoscritte dai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, anche cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori. La produzione delle dichiarazioni conformi al *modello* di cui all'Allegato A-bis al presente Bando è prevista solo qualora il soggetto che sottoscrive la "Domanda di partecipazione" non renda la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 anche nei confronti dei predetti soggetti.

Si evidenzia che in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 andrà resa anche con riferimento ai soggetti di cui sopra che hanno operato presso la cedente/locatrice, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando medesimo. Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese da entrambi i soci.

Qualora il Soggetto Proponente dichiari di aver riportato condanne o che sussistono conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o comunque incidenti sulla moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 80, co. 5 D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto precisato dalle specifiche Linee guida n. 6 del 16 novembre 2016 dell'ANAC, ovvero dichiari di aver adottato misure di *self cleaning*, insieme alla documentazione amministrativa dovranno essere altresì prodotti tutti i documenti pertinenti, ivi compresi gli eventuali provvedimenti di condanna, al fine di consentire ogni opportuna valutazione da parte dell'AICS.

Al fine di consentire ai concorrenti di avvalersi, ai fini dell'esecuzione dell'iniziativa, di specifici *know how* e di specifiche professionalità utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati e al fine di garantire il coinvolgimento, in sede esecutiva, dei soggetti operanti nel settore della cooperazione, è attribuita a ciascun concorrente la facoltà di indicare specifici "partner di progetto". Si precisa che per "partner di progetto" si intende: i) un soggetto che è diverso dal concorrente (singolo o raggruppato); ii) che non appartiene né al RTI né al Consorzio che formula la domanda di partecipazione alla presente procedura; e iii) che ha come *mission* indicata in progetto tecnico il supporto, anche in loco, dell'esecuzione del progetto medesimo, senza risultare in alcun modo o forma destinatario del contributo assegnato da AICS ai sensi e per gli effetti della presente procedura.

Nel caso in cui il concorrente indichi nella domanda di partecipazione l'esistenza di "partner di progetto", il medesimo concorrente dovrà allegare a pena di esclusione, per ciascun soggetto partner indicato nella domanda di partecipazione, "lettera di intenti del partner di progetto" redatta secondo il *modello* dell'Allegato sub G debitamente sottoscritta dal rappresentante

legale del soggetto partner e accompagnata da copia fotostatica del documento di identità di quest'ultimo. Il soggetto indicato come partner dovrà, a sua volta, auto dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. n. 50/2016, ovvero, ove previsto, l'adozione di una delle misure di cui all'art. 80, co. 7 ss., del medesimo Decreto (c.d. *self cleaning*). La relativa autodichiarazione resa dal "partner di progetto" ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 dovrà essere allegata **a pena di esclusione** nella Busta 1 (Documentazione amministrativa").

B) Documento di gara unico europeo (di seguito, "DGUE") – il DGUE (Allegato B) dovrà essere compilato in ogni sua parte in conformità a quanto previsto dalle specifiche Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dovrà essere sottoscritto:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.

C) Limitatamente ai Soggetti Proponenti per i Lotti n. 1 e n. 3: Garanzia provvisoria pari ad euro 2.000,00, ai sensi dell'art. 93, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, costituita alternativamente da: **fideiussione** (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) recante (i) la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, (ii) la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché (iii) l'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La fideiussione, inoltre, deve avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta; o **cauzione** (in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno in favore di AICS). In caso di deposito in contanti è ammesso un assegno circolare non trasferibile intestato a Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. In caso di garanzia provvisoria costituita in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentato originale o copia autentica del titolo.

La garanzia provvisoria emessa in forma di fideiussione dovrà essere corredata alternativamente da (i) una autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante o da (ii) dichiarazione notarile inerente l'autenticazione della firma.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione della Convenzione per fatto dell'affidatario riconducibile a una condotta connotata da dolo o colpa grave.

Per l'eventuale riduzione della garanzia si applicano le disposizioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Per fruire della riduzione, il Soggetto Proponente segnala, in sede di partecipazione alla procedura, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- D) Limitatamente ai Soggetti Proponenti per i Lotti n. 1 e n. 3: Dichiarazione di impegno di un fideiussore**, riportata espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa o quale documento allegato al deposito cauzionale (ove la garanzia sia prestata in tale forma), ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della Convenzione (cauzione definitiva) di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il Soggetto Proponente risultasse aggiudicatario.
- E) Limitatamente al Soggetto Proponente che presenta la Proposta tramite procuratore** (generale o speciale), ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del Codice Civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento dei poteri.
- F) Limitatamente al caso di ricorso all'avvalimento, copia della documentazione indicata al successivo punto V.2.2.**, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'iniziativa.

V.2.2. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, i Soggetti Proponenti (in forma individuale o plurisoggettiva) interessati potranno dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o di capacità tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) – anche partecipante allo stesso raggruppamento o al consorzio – dichiarandolo espressamente nel DGUE.

Nel caso in cui il Soggetto Proponente intenda fare ricorso all'avvalimento, come ivi descritto, dovrà produrre, **a pena di esclusione**, all'interno del Plico, più precisamente all'interno della Busta 1 contenente la **Documentazione amministrativa** (cfr. precedente punto V.2.1), la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:
 - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il Soggetto Proponente e verso AICS, di messa a disposizione per tutta la durata della Convenzione delle risorse necessarie di cui è carente il Soggetto Proponente;
 - la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- b) DGUE, di cui al precedente punto V.2.1., lett. B);
- c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Soggetto Proponente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata della Convenzione. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

Si precisa, inoltre, che in caso di ricorso all'avvalimento, ai sensi del richiamato art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016:

- (comma 1) nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, AICS esclude il Soggetto Proponente ed escute la garanzia provvisoria (se dovuta);
- (comma 6) è ammesso che il Soggetto proponente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;

- (comma 7) non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Soggetto Proponente, pena l'esclusione di tutti i Soggetti Proponenti che si siano avvalsi della stessa impresa;
- (comma 7) non è ammessa la partecipazione contemporanea alla procedura dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- (comma 9) in relazione a ciascun affidamento AICS esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della Convenzione. AICS trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando, altresì, l'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.2.3. Contenuto della Busta 2 – “Proposta Tecnica”

Nella **Busta 2 “Proposta Tecnica”** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la Proposta Tecnica che dovrà essere priva di qualsiasi indicazione di carattere economico.

Sempre a pena di esclusione, il Soggetto Proponente dovrà articolare la Proposta Tecnica utilizzando il *modello* di cui all'Allegato C al presente Bando, rispettando il limite di carattere ivi indicato.

La Proposta Tecnica dovrà essere redatta su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile.

La Proposta Tecnica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e, **a pena di esclusione**, sottoscritta in calce dal legale rappresentante del Soggetto Proponente ovvero da un procuratore (generale o speciale) del medesimo e corredata da un documento di identità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione della Proposta Tecnica a opera di procuratore (generale o speciale), qualora non già prodotta nell'ambito della “Busta 1 – Documentazione amministrativa”, dovrà essere prodotta nella “Busta 2 – Proposta Tecnica” anche la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento dei poteri.

In caso di partecipazione di RTI o Consorzio ordinario costituendo, la Proposta Tecnica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e, **a pena di esclusione**, sottoscritta in calce dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del RTI o del Consorzio, ovvero da un procuratore (generale o speciale) delle medesime. Nel caso di RTI costituito, la Proposta Tecnica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e, **a pena di esclusione**, sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa designata mandataria o capogruppo, ovvero da un procuratore (generale o speciale) della medesima. Nel caso di Consorzio ordinario costituito, la Proposta Tecnica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e, **a pena di esclusione**, sottoscritta in calce dal legale rappresentante o da un procuratore (generale o speciale) del Consorzio medesimo.

In allegato alla propria Proposta Tecnica, il Soggetto Proponente dovrà fornire, **a pena di esclusione**:

- a) i *curricula vitae* delle risorse professionali che intenderà coinvolgere nella esecuzione dell'iniziativa comprendenti anche il curriculum della “contact person” che dovrà indicare in intestazione la seguente dicitura: “*curriculum contact person*”;
- b) dichiarazione riportante l'impegno a mantenere ferme, per tutta la durata dell'iniziativa, le risorse professionali indicate, ovvero a sostituire, ove necessario, le stesse con risorse professionali aventi pari esperienza e pregio curriculare;
- c) le schede denominate “Descrizione del soggetto proponente” redatta e compilata secondo il *modello* sub Allegato E) e “Cronoprogramma” del progetto redatto secondo il *modello* sub Allegato F. Entrambi i documenti dovranno essere siglati e sottoscritti, **a pena di esclusione**,

con le stesse modalità previste per la sottoscrizione della proposta tecnica dal presente punto V.2.3.

I *curricula vitae* dovranno essere redatti con l'indicazione di un codice in sostituzione delle generalità del soggetto cui si riferiscono, quindi senza alcun riferimento a età, sesso, nazionalità, residenza e ad ogni altro dato che possa identificare la persona.

In fase di aggiudicazione della procedura, e comunque prima della stipula della Convenzione, AICS potrà richiedere la consegna in chiaro dei *curricula vitae*, che dovranno corrispondere a quelli forniti in offerta.

E' possibile sostituire un *curriculum vitae* presentato in offerta con un altro che deve essere, comunque, equivalente sotto il profilo dell'esperienza e della qualificazione professionale.

AICS si riserva la facoltà, antecedentemente alla sottoscrizione della Convenzione, di annullare l'aggiudicazione della procedura e non procedere alla stipula della stessa, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di fornire i *curricula vitae* in chiaro, ovvero nel caso in cui quelli forniti in sostituzione non siano equivalenti a quelli forniti in offerta. In tal caso, la Proposta sarà ritenuta irregolare e AICS potrà rivolgersi al Soggetto Proponente utilmente collocato nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Le risorse di cui si forniscono i *curricula vitae* in chiaro dovranno essere effettivamente impiegate nell'esecuzione della Convenzione e, in caso di sostituzione delle stesse nel corso delle attività, previa autorizzazione di AICS, dovranno essere impiegate risorse professionalmente equipollenti. La mancata osservanza della precedente circostanza costituirà inadempimento contrattuale.

- d) eventuale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente ovvero da un procuratore (generale o speciale) del medesimo e corredata da un documento di identità del sottoscrittore, contenente l'indicazione analitica delle parti della Proposta Tecnica coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

V.2.4. Contenuto della Busta 3 – “Proposta Economica”

Nella **Busta 2 “Proposta Economica”** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la Proposta Economica (redatta secondo il *modello* Allegato D al presente Bando), costituita da una dichiarazione sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari costituiti al momento di presentazione della proposta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa mandataria o il Consorzio Ordinario nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese raggruppande o consorziande o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il Consorzio stesso nella presente procedura o da persona munita da comprovati poteri di firma.

La Proposta Economica (Allegato D) dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- a) l'indicazione incondizionata dell'importo richiesto a titolo di contributo per l'espletamento dell'iniziativa proposta;

- b) limitatamente ai Soggetti Proponenti per il Lotto n. 1 e il Lotto n. 3, l'indicazione incondizionata dell'apporto economico-finanziario che il Soggetto Proponente intende dare all'iniziativa, il cui importo dovrà essere almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo (co-finanziamento);
- c) l'indicazione dei propri **costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 (tenuto conto che gli oneri di sicurezza per i rischi di interferenza facenti capo ad AICS sono pari a zero);
- d) l'impegno a tenere ferma l'offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle proposte.

In allegato alla propria Proposta Economica, il Soggetto Proponente dovrà fornire, **a pena di esclusione**:

- conto economico e relativa nota esplicativa, redatti secondo i *modelli* allegati D.1 e D.2 al presente Bando. Entrambi i documenti dovranno essere siglati e sottoscritti, **a pena di esclusione**, con le stesse modalità previste per la sottoscrizione della proposta economica.

La Proposta Economica è redatta con le modalità suddette, nel rispetto delle seguenti precisazioni:

- a) tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro e si intendono al netto di IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22;
- b) gli importi devono essere indicati obbligatoriamente in cifre e in lettere e, in caso di discordanza, tra gli stessi sarà tenuto in considerazione quello in lettere.

VI. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

VI.1 Criterio di aggiudicazione

La procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo la seguente ponderazione:

Proposta Tecnica	MAX 80
Proposta Economica	MAX 20
TOTALE	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna Proposta è uguale a PT + PE, laddove

PT = somma dei punti attribuiti alla Proposta Tecnica (elementi qualitativi);

PE = punteggio attribuito alla Proposta Economica (elementi quantitativi).

La procedura di gara si svolgerà secondo le seguenti modalità.

VI.2 APERTURA DEI PLICHI E DELLA BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Le operazioni avranno inizio in seduta pubblica **il giorno 30 ottobre 2017, alle ore 12:00** presso la sede centrale di AICS (cfr. punto II).

Le attività di verifica delle Proposte pervenute saranno svolte da un Seggio di gara sotto il controllo e il coordinamento del RUP.

In considerazione della complessità della presente procedura, articolata su più lotti e avente per oggetto la selezione di iniziative innovative, l'attività di valutazione delle Proposte Tecniche e delle

Proposte Economiche sarà affidata ad un'apposita Commissione giudicatrice composta da 5 membri e nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle Proposte, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida n. 5/2016 dell'ANAC recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici".

In particolare, nelle more dell'istituzione dell'Albo previsto dal menzionato art. 77, i componenti della Commissione giudicatrice potranno essere scelti da AICS tra professori universitari ed esperti dei settori della cooperazione allo sviluppo, economia aziendale, startup di imprese e business inclusivo, aventi i requisiti previsti dal par. 2.1. ss. delle menzionate Linee guida ANAC n. 5/2016. Il Presidente della Commissione giudicatrice sarà scelto tra i componenti tenendo conto il maggior numero di anni di esperienza nel settore della cooperazione allo sviluppo.

Qualora si rendesse necessario verificare la congruità di una o più tra le Proposte pervenute, le relative attività saranno svolte dal Seggio di gara con l'ausilio, se necessario, della Commissione giudicatrice.

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica, il Seggio di gara procede all'apertura dei Plichi pervenuti, secondo l'ordine di ricezione, ed appone sugli stessi un numero progressivo, in ordine crescente a partire dal numero 1, nonché la sigla dei singoli componenti.

Di seguito, sempre in seduta pubblica, il Seggio di gara:

- a. ammette alle fasi successive della procedura i Plichi confezionati in conformità al punto V.1 del presente Bando e dispone l'esclusione dalla procedura dei Plichi non conformi;
- b. procede all'apertura di ogni Plico ammesso a proseguire la procedura, uno per volta, verificando la presenza nello stesso delle 3 Buste che saranno siglate e sulle quali sarà apposto lo stesso numero del Plico cui appartengono.

Il Seggio di gara procede, quindi, all'apertura della Busta 1 "Documentazione Amministrativa" e, accertata la presenza nella stessa della documentazione all'uopo richiesta nel presente Bando, sigla pagina per pagina i documenti della procedura fatta eccezione per quelli eventualmente rilegati in un fascicolo per i quali procede a siglare esclusivamente la prima pagina.

In seduta riservata, il Seggio di gara procede alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti alla Proposta economica e alla Proposta tecnica, AICS assegna al Soggetto Proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto Proponente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

VI.3 Apertura della Busta 2 "Proposta Tecnica"

Completata la disamina della documentazione prodotta dai Soggetti Proponenti, il Seggio di gara, in seduta pubblica da tenersi lo stesso giorno della prima seduta pubblica o in data successiva che sarà comunicata tramite PEC a tutti i partecipanti, provvede a proclamare l'elenco dei Soggetti Proponenti ammessi al prosieguo della procedura, procede all'apertura delle Buste 2 – "Proposta Tecnica" e, accertata la presenza della documentazione all'uopo richiesta nel presente Bando, sigla pagina per pagina i documenti fatta eccezione per quelli eventualmente rilegati in un fascicolo per i quali procede a siglare esclusivamente la prima pagina.

In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle Proposte tecniche ed assegna i relativi punteggi.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$p = \left(\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n c_i^\alpha \right)^{\frac{1}{\alpha}} \cdot n$$

Legenda:

p = punteggio totale

$i = 1, 2, \dots, n$ = criteri

c_i = punteggio assegnato al criterio i -esimo

α = parametro che esprime l'elasticità di sostituzione tra i criteri

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione articolata in n. 10 (dieci) "criteri di valutazione".

Criteri di valutazione del progetto			
	Criteri di Valutazione della qualità tecnica e completezza della proposta in termini di:	P. MAX	Sotto punt.
1	Coerenza tra idea di business, risorse (non monetarie) dichiarate e risultati attesi:	10	
	Gravemente insufficiente: la proposta progettuale è connotata da gravi lacune esplicative e/o intrinseche contraddittorietà e/o manifeste illogicità e/o dalla mancata indicazione del rapporto tra l'idea di business, le risorse da utilizzare e i risultati attesi.		0
	Sufficiente: la proposta progettuale consente di individuare l'idea di business, le risorse da impiegare e i risultati attesi con un piano espositivo coerente e logico, ancorché suscettibile di miglior esplicazione e approfondimento.		4
	Buona: la proposta progettuale consente una chiara e immediata individuazione dell'idea di business, delle risorse da impiegare e dei risultati attesi ed è formulata attraverso un'esposizione approfondita dei vari elementi analizzati e connotata da un grado apprezzabile di coerenza logica.		7
	Ottima: la proposta progettuale, oltre a indicare in maniera chiara e immediata l'idea di business, le risorse da impiegare e i risultati attesi e a connotarsi per un piano espositivo apprezzabilmente logico, ben approfondito e coerente, evidenzia in maniera chiara e documentata la produzione di valore aggiunto derivante dall'esecuzione dell'iniziativa		10
2	Afferenza dell'iniziativa proposta ai Paesi indicati nei Documenti di programmazione triennale 2016 – 2018. L'iniziativa proposta afferisce in via esclusiva o prioritaria a uno o più paesi indicati nei Documenti di programmazione triennale 2016 – 2018.	10	
	Proposta afferente.		10
	Proposta non afferente.		0

3	Afferenza dell'iniziativa proposta alle Aree tematiche Prioritarie elencate nel Documento di Programmazione Triennale 2016 - 2018 (agricoltura e sicurezza alimentare, nutrizione, educazione, formazione e cultura, sanità, diritti, equità e disuguaglianze).	10	
	Proposta afferente.		10
	Proposta non afferente.		0
4	Coerenza tra: a) obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dichiarati e i relativi target, e b) iniziativa proposta, così come emerge dalla descrizione del proponente.	10	
	Gravemente insufficiente: la proposta progettuale è connotata da gravi lacune esplicative e/o intrinseche contraddittorietà e/o manifeste illogicità con riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei target di sviluppo sostenibile dichiarati e/o dalla mancata o incomprensibile indicazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile che la stessa mira a conseguire.		0
	Sufficiente: la proposta progettuale consente di individuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile che si intendono conseguire con un piano espositivo coerente e logico, ancorchè suscettibile di miglior esplicazione e approfondimento.		4
	Buona: la proposta progettuale consente una chiara e immediata individuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile che si intendono conseguire, è formulata attraverso un'esposizione approfondita dei vari elementi analizzati ed è connotata da un grado apprezzabile di coerenza logica.		7
	Ottima: la proposta progettuale indica in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi di sviluppo sostenibile che si intendono conseguire e si connota per un piano espositivo rigoroso e logico, ben approfondito e caratterizzato da grado ottimale di coerenza logica tra la proposta progettuale descritta e gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati.		10
5	Qualità dei Partenariati sviluppati (tra soggetto proponente e soggetti del Capo VI della L. 125/2014) e capacità di coinvolgimento degli attori locali (soggetti istituzionali e privati profit/no profit dei paesi di intervento)	10	
	Qualità insufficiente: i Partner indicati nella proposta progettuale sono connotati da uno scarso grado di rappresentatività e la proposta progettuale non chiarisce in maniera sufficientemente chiara i ruoli degli stessi.		0
	Qualità media: I Partner indicati nella proposta progettuale sono connotati dalla presenza di diversi soggetti aventi un discreto grado di rappresentatività e la proposta progettuale chiarisce in maniera sufficiente i ruoli degli stessi.		5
	Qualità alta I Partner indicati nella proposta progettuale sono connotati dalla presenza di diversi soggetti aventi un elevato grado di rappresentatività e la proposta progettuale individua in maniera chiara e rigorosa i ruoli degli stessi.		10
6	Analisi degli "stakeholder" in relazione alle finalità del progetto	10	
	Analisi insufficiente: La proposta risulta gravemente lacunosa sotto il profilo dell'esatta individuazione degli Stakeholder e/o del loro ruolo in relazione alle finalità del progetto.		0
	Analisi sufficiente: La proposta individua in maniera chiara gli Stakeholder, ma ne individua solo sinteticamente il ruolo in relazione alle finalità del progetto.		5

	Analisi buona: La proposta individua in maniera chiara, compiuta ed esaustiva gli Stakeholder e i rispettivi ruoli in relazione alle finalità del progetto.		10
7	Sostenibilità della proposta sotto il profilo della replicabilità, della potenzialità di crescita, delle competenze del team di progetto e della validazione del mercato	10	
	Sostenibilità insufficiente: la proposta di progetto risulta lacunosa in quanto non fornisce indicazioni e informazioni in merito alla replicabilità del progetto, alle sue potenzialità di crescita, alle specifiche competenze del team di progetto e alla validazione da parte del mercato intesa come prime evidenze di interesse da parte del mercato.		0
	Sostenibilità sufficiente: la proposta di progetto fornisce, ancorché sinteticamente, indicazioni e informazioni chiare e puntuali in merito alla replicabilità, alla potenzialità di crescita del progetto, alle specifiche competenze del team di progetto e alla validazione del mercato intesa come prime evidenze di interesse da parte del mercato.		5
	Sostenibilità buona: la proposta di progetto fornisce indicazioni e informazioni ampie ed esaustive e supportate da riscontri oggettivi in merito alla replicabilità, alla potenzialità di crescita del progetto, alle competenze del team di progetto e alla validazione del mercato intesa come prime evidenze di interesse da parte del mercato		10
8	Capacità della proposta di presentare elementi di Business inclusivo con riferimento: i) alla soddisfazione dei bisogni sociali e ambientali presenti nella comunità dove si realizza l'iniziativa; ii) a meccanismi di produzione e consumo sostenibile all'interno delle comunità dove si realizza l'iniziativa, direttamente collegati all'investimento realizzato; iii) a elementi di innovazione frugale atti ad ovviare alla scarsità di capitali nelle comunità dove si realizza l'investimento, con soluzioni frutto del sapere tradizionale locale.	10	
	La proposta progettuale non presenta o non individua chiaramente elementi di Business inclusivo.		0
	La proposta progettuale presenta e definisce chiaramente non più di due elementi di Business inclusivo.		5
	La proposta progettuale presenta e definisce chiaramente tutti e tre gli elementi di Business inclusivo, così come indicati nella rubrica del presente criterio.		10
9	Innovazione: i) in qualità e/o prezzo di beni/servizi (prodotti); ii) nell'organizzazione delle persone e/o delle strutture e/o dei processi produttivi e logistici; iii) nelle attività di comunicazione e commercializzazione.	10	
	Il progetto è scarsamente innovativo: nella proposta di progetto non vengono evidenziati elementi di innovatività in termini di qualità e/o prezzo di beni/servizi (prodotti); organizzazione delle persone e/o delle strutture e/o dei processi produttivi e logistici; attività di comunicazione e commercializzazione.		0
	Il progetto è solo parzialmente innovativo: nella proposta di progetto vengono evidenziati in maniera chiara ed esaustiva non più di due elementi di innovatività tra quelli indicati nella rubrica del presente criterio		5
	Il progetto è innovativo: nella proposta di progetto vengono evidenziati chiaramente ed esaustivamente tutti e tre gli elementi di innovatività indicati nella rubrica del presente criterio.		10
10	Pianificazione temporale	10	
	La pianificazione temporale indicata non presenta elementi di contraddittorietà e risulta sufficientemente armonizzata con la proposta progettuale.		0
	La pianificazione temporale indicata risulta pienamente coerente e logica rispetto a ogni componente della proposta progettuale.		5

	La pianificazione temporale indicata risulta pienamente coerente e logica rispetto a ogni componente della proposta progettuale, e si distingue anche per rapidità e celerità di raggiungimento dei risultati attesi.		10
	Totale	100	

Assegnando ad α un valore di 0,5, la formula generale per l'aggregazione dei punteggi assegnati ai 10 criteri di cui alla griglia di valutazione sopra specificata diventa:

$$pct = \left(\frac{1}{10} \sum_{i=1}^{10} c_i^{\frac{1}{2}} \right)^2 \cdot 10 = \left(\frac{1}{10} \sum_{i=1}^{10} \sqrt{c_i} \right)^2 \cdot 10$$

dove il risultato, pct , rappresenta il punteggio totale dei criteri di valutazione qualitativa e varia tra 0 e 100.

In sede di calcolo del punteggio tecnico totale (pct) saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. pct : 3,234).

Verranno ammessi al proseguo della procedura solo le proposte che in sede di valutazione tecnica riceveranno un punteggio non inferiore a 50/100.

VI.4 Apertura della Busta 3 "Proposta Economica"

Terminato l'esame delle Proposte Tecniche e attribuiti i relativi punteggi, sarà fissata un'apposita seduta pubblica (previamente comunicata a mezzo PEC) in cui la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle medesime Proposte, nonché alla apertura della Busta 3 "Proposta Economica" ed alla lettura degli importi ivi richiesti/dichiarati.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà inoltre:

- a) all'esame e alla lettura del contenuto delle Proposte Economiche;
- b) all'attribuzione dei relativi punteggi parziali relativi alla Proposta Economica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla Proposta Economica, verranno presi in considerazione i seguenti indicatori:

Per i Soggetti Proponenti per i Lotti n. 1 e n. 3 (ovverosia per i soggetti costituiti da più di 12 mesi), si applicheranno i seguenti due indicatori:

- primo indicatore:

$$\frac{\text{contributo del soggetto proponente (o di altri finanziatori)}}{\text{costo totale del progetto}} \cdot 10$$

(l'indicatore varia da 0 a 10 per ogni progetto, e premia le imprese che in proporzione mettono più risorse proprie);

- **secondo indicatore:**

$$\frac{\text{contributo AICS richiesto}}{200.000} \cdot 10$$

dove 200.000 € è il contributo AICS massimo richiedibile.

(l'indicatore varia da 0 a 10 per ogni progetto, e premia i progetti relativamente più grandi).

Per i Soggetti Proponenti per il Lotto n. 2 (ovverosia costituiti da meno di 12 mesi), si applicherà solo il seguente indicatore:

$$\frac{\text{contributo AICS richiesto}}{50.000} \cdot 20$$

Assegnando, come in precedenza, ad α un valore di 0,5, la formula generale per l'aggregazione dei punteggi assegnati ai sopra specificati criteri economici diventa:

$$pce = \left(\frac{1}{2} \sum_{i=1}^2 c_i^{\frac{1}{2}} \right)^2 \cdot 2 = \left(\frac{1}{2} \sum_{i=1}^2 \sqrt{c_i} \right)^2 \cdot 2$$

Il risultato, pce , rappresenta il punteggio totale dei criteri economici e varia tra 0 e 20.

In sede di calcolo del punteggio economico, saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. pce : 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

Al fine di aggregare i punteggi parziali attribuiti a ciascuna proposta ($pct + pce$), la Commissione giudicatrice procederà ad una "seconda riparametrazione" attribuendo un peso dell'80 per cento a pct e del 20 per cento a pce , ponendo $\alpha = 1$ e calcolando su base 100 il punteggio totale (PT) con la seguente formula:

$$PT = 0,8pct + pce$$

Si procederà, infine, in seduta pubblica, a comunicare i punteggi economici, a sommare i punteggi parziali attribuiti alle diverse Proposte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna Proposta. Per formare la graduatoria, la Commissione giudicatrice scalerà i punteggi in modo che al primo siano assegnati 100 punti e ai successivi un numero di punti proporzionale, per ottenere un punteggio totale normalizzato:

$$PTN = \frac{PT_j}{PT_{MAX}} \cdot 100$$

dove $j = 1, \dots, m$ sono i progetti valutati, PT_j = punteggio totale del progetto j , PT_{MAX} è il punteggio ottenuto dal primo progetto in graduatoria.

In caso di parità in graduatoria, si procederà in conformità a quanto previsto al punto III.3 del presente Bando.

Prima di proporre l'aggiudicazione all'AICS, il RUP con l'ausilio della Commissione giudicatrice, alla verifica delle offerte utilmente collocate in graduatoria, con specifico riferimento: 1) al rispetto da parte dell'iniziativa imprenditoriale dei costi e degli oneri in materia di sicurezza dei lavoratori e al rispetto della disciplina retributiva e previdenziale in materia di rapporto di lavoro; 2) all'affidabilità delle voci economiche esplicitate nel conto economico allegato all'iniziativa imprenditoriale, con riferimento alla presentazione dettagliata in nota descrittiva di elementi oggettivi alla base delle previsioni di costo e ricavo relativi allo sviluppo dell'idea imprenditoriale. Nello specifico, si terrà in considerazione il rapporto fra il numero complessivo dei dati inseriti nel conto economico (riferiti a costi e ricavi) supportati da una evidenza oggettiva nella nota descrittiva e il numero totale di dati presentati nel conto economico. Il mancato rispetto della disciplina di cui al punto in materia di sicurezza sul lavoro, previdenziale e retributiva, nonché la mancata presentazione di sufficienti elementi oggettivi di valutazione economica (rapporto inferiore a 0,6) esplicitati nella nota descrittiva determinerà la richiesta di chiarimenti al concorrente ai fini della valutazione di congruità della proposta formulata. Ove i chiarimenti dovessero risultare non forniti ovvero non sufficienti a giustificare e/o a rendere plausibili le partite economiche indicate nel conto economico, si procederà all'esclusione del candidato dalla presente procedura.

VII. SEDUTE DELLA PROCEDURA

Le operazioni relative alla procedura si svolgeranno presso la sede di AICS, sita in Roma alla Via Salvatore Contarini 25, 00135.

Le attività del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice saranno verbalizzate.

Potrà partecipare alle sedute pubbliche un solo rappresentante per Soggetto Proponente. I soggetti diversi da rappresentanti legali dei Soggetti Proponenti sono ammessi a presenziare solo se muniti di delega.

I nominativi dei partecipanti alle sedute pubbliche, nonché il ruolo da essi svolto, dovranno essere anticipati con comunicazione da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica di AICS bando.rel@pec.aics.gov.it, entro il giorno precedente la data della seduta, allegando copia elettronica di un documento di identificazione.

Al fine di consentire al personale di AICS di procedere all'identificazione, ciascun rappresentante dovrà presentarsi all'ingresso visitatori della sede almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute pubbliche, munito di originale del documento di identità e di idonea documentazione volta ad attestare i poteri di rappresentanza.

AICS provvederà, in seduta pubblica, all'apertura delle sole Proposte pervenute in tempo utile, secondo il loro ordine cronologico, in base al timbro risultante dal Plico.

VIII. AGGIUDICAZIONE E COMPROVA DEI REQUISITI

Si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016.

Entro il termine di 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione, AICS effettuerà la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione della gara, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà disposta dall'organo competente di AICS.

Prima dell'aggiudicazione, AICS procederà alle verifiche di cui all'art. 32, comma 7, e 85, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si ribadisce che la concessione del contributo avverrà in ogni caso nel rispetto degli artt. 107 e 108 del TFUE e nel rispetto dei limiti e delle condizioni, anche in materia di impresa unica, previsti dal Regolamento UE 1407/2013, dal Regolamento UE 1408/2013 e dal Regolamento UE 717/2014. La concessione non potrà, in nessun caso, aver luogo qualora il soggetto proponente richieda un contributo che sommato agli altri eventuali altri contributi "de minimis" ricevuti superi, anche solo in parte, la soglia complessiva "de minimis" pertinente alla categoria e/o al settore ai quali afferisce la proposta progettuale formulata dal concorrente. Tali soglie sono di euro 200.000,00 per i settori rientranti nel campo di applicazione del Regolamento UE 1407/2013, di 15.000,00 euro per l'agricoltura primaria rientrante nel campo di applicazione del Regolamento UE 1408/2013 e 30.000,00 euro per le attività di pesca e acquacoltura rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 717/2014.

Ai fini della definitiva aggiudicazione del contributo, il concorrente dovrà pertanto produrre, **a pena di esclusione**, autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che la percezione del contributo richiesto non è tale da determinare il superamento delle soglie indicate nel comma precedente. Si fa salvo il potere di AICS di disporre, in ogni tempo, la revoca dell'aggiudicazione disposta o la ripetizione delle somme eventualmente erogate, in caso di riscontrato superamento delle soglie suddette.

In caso di concessione del contributo, sarà cura dell'AICS inserire gli importi concessi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 e s.m.i.

Quanto alla comprova dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, AICS provvederà a richiedere all'aggiudicatario di comprovare il possesso dei predetti requisiti mediante l'invio a mezzo PEC, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- 1) Ai fini della comprova dei requisiti di idoneità professionale di cui al **punto IV.1., lett. b), del presente Bando**, l'aggiudicatario dovrà produrre:

➤ **con riferimento al requisito di cui alla lett. b1):**

- Visura camerale storica del Soggetto Proponente in corso di validità;

2) Ai fini della comprova dei requisiti di “capacità economico-finanziaria” di cui al punto IV.1, lett. c), del presente Bando, l’aggiudicatario dovrà produrre:

- copia conforme della dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile del Soggetto Proponente ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato globale e specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero

- copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi al triennio finanziario di riferimento con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato globale e specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero

- copia conforme delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato globale e specifico dichiarato, corredate di un elenco riepilogativo e della specifica del triennio finanziario di riferimento;

ovvero

- copia conforme dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino l’espletamento a proprio favore di attività simili a quelle proposte - con indicazione dei relativi importi e del triennio finanziario di riferimento - complessivamente attestanti il possesso del requisito;

3) Ai fini della comprova del requisito di cui al punto IV.1, lett. d), del presente Bando, l’aggiudicatario dovrà produrre:

- *curriculum vitae* della risorsa professionale proposta come Contact person e dichiarazione della medesima risorsa attestante la propria disponibilità per l’intera durata della Convenzione.

Per il caso di partecipazione alla gara di RTI o Consorzi ordinari (costituiti ovvero costituendi), ovvero di Consorzi di cooperative o di imprese artigiane o di Consorzi stabili, i suddetti documenti dovranno essere prodotti conformemente a quanto previsto al punto IV del presente Bando.

Per l’ipotesi in cui l’aggiudicatario non produca i documenti sopra citati, ovvero per l’ipotesi in cui detti documenti non siano idonei a comprovare i requisiti dichiarati dal medesimo, si applica quanto previsto dall’art. 213, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

IX. OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Ai fini della stipula della Convenzione, i Soggetti Proponenti collocatisi in posizione utile in graduatoria per ciascun Lotto dovranno:

- a) fornire ad AICS, entro 15 (quindici) giorni solari e continuativi dalla richiesta, la documentazione necessaria alla stipula della Convenzione e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché depositare le spese di Convenzione, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b) costituire la garanzia definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo Decreto;
- c) munirsi di una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne AICS dai danni a terzi.

Qualora i Soggetti Proponenti aggiudicatari non stipulino la Convenzione entro 30 giorni dalla richiesta di AICS, ovvero non assolvano gli adempimenti di cui al presente paragrafo in tempo utile per la sottoscrizione della Convenzione, l'aggiudicazione potrà essere revocata da AICS. In tal caso AICS provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria (se dovuta), fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Scaduto il termine all'uopo assegnato, AICS verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora non sia possibile procedere alla stipula della Convenzione con i Soggetti Proponenti risultati aggiudicatari, si procederà all'aggiudicazione della procedura al Soggetto Proponente che segue nella graduatoria il quale sarà tenuto a presentare, entro 10 (dieci) giorni solari e continuativi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione sopra indicata.

In ogni caso, AICS potrà rivalersi sulla cauzione prestata (se dovuta) a garanzia dell'offerta dall'operatore economico cui è stata revocata l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della stessa.

AICS stipulerà con ciascuno dei Soggetti proponenti selezionati, per ciascun Lotto, una Convenzione con cui verrà regolamentata l'assegnazione del contributo, in conformità alle previsioni di cui al presente Bando e all'allegato Schema di Convenzione.

AICS comunicherà l'avvenuta stipulazione della Convenzione con i Soggetti proponenti selezionati ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016.

AICS si riserva in ogni fase e momento della procedura di annullare e/o revocare in autotutela la presente procedura senza che da ciò possano derivare diritti e/o rivendicazioni di qualsivoglia genere, misura e natura da parte dei concorrenti o dei soggetti a qualunque titolo interessati alla procedura medesima

X. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I Soggetti Proponenti selezionati si impegnano alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza")

convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, sia nei rapporti verso AICS sia nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

XI. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della procedura, si informa che:

- a) titolare del trattamento è la dott.ssa Grazia Sgarra;
- b) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della presente procedura e per i procedimenti amministrativi ed eventualmente giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c) il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione giudicatrice, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per Legge o Regolamento o ai soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per Legge;
- g) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D.Lgs. n. 196/2003.

XII. LEGGE REGOLATRICE DEL RAPPORTO E NORMATIVA DEI CONTRATTI PUBBLICI

La Convenzione sarà regolata dalla Legge Italiana.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rimanda al contenuto degli allegati, e, in quanto compatibile, alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016, nonché alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni di Legge rilevanti.

XIII. DISPOSIZIONI COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLE COMUNICAZIONI

Le dichiarazioni richieste nel presente Bando:

- a) sono rilasciate, a seconda dei casi, ai sensi dell'art. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazione) o dell'art. 47 (dichiarazioni sostitutive di atto notorio) del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del Soggetto Proponente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il Soggetto Proponente medesimo);
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- c) devono essere sottoscritte dai Soggetti Proponenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte di AICS con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

Con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può essere dichiarata la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del medesimo testo normativo, delle copie di atti o di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione o la copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le comunicazioni di AICS ai Soggetti Proponenti, in tutti i casi previsti dal presente Bando, si intendono validamente ed efficacemente effettuate mediante posta elettronica certificata.

AICS garantirà la visione e l'eventuale estrazione in copia della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Soggetto Proponente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'ANAC.

XIV. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il dirigente responsabile dell'Ufficio VIII dell'AICS, dott.ssa Grazia Sgarra.

Le richieste di chiarimenti da parte dei Soggetti Proponenti dovranno pervenire a AICS, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, **entro le ore 12:00 del giorno 11 settembre 2017**, in forma scritta ed in lingua italiana, esclusivamente **a mezzo PEC all'indirizzo: faq.bandi@aics.gov.it**.

I chiarimenti inerenti la documentazione della procedura saranno pubblicati – unitamente alla corrispondente richiesta di chiarimento in forma anonima - in formato elettronico sul sito www.aics.gov.it. successivamente alla data del 11 settembre 2017.

XV. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

AICS si riserva di differire o revocare la procedura, senza alcun diritto dei Soggetti Proponenti al rimborso delle spese sostenute o a qualsiasi altra pretesa inerente la partecipazione alla procedura.

XVI. ALLEGATI

I seguenti documenti costituiscono allegati del presente Bando, di cui sono parte integrante e sostanziale:

- A. Modello di domanda di partecipazione e allegato A bis per Dichiarazioni sostitutive;*
- B. DGUE;*
- C. Modello Offerta tecnica;*
- D. Modello Offerta economica con allegati D.1 denominato “Modello di conto economico previsionale” e D.2 denominato “Modello Nota descrittiva”*
- E. Scheda descrizione del soggetto proponente;*
- F. Scheda per cronogramma;*
- G. Modello per lettera di intenti;*
- H. Schemi di convenzione.*